

Lo Strega Ragazzi nelle mani delle donne

Susanna Tamaro e Chiara Carminati le vincitrici

Susanna Tamaro e Chiara Carminati. Nel tondo, il ministro Franceschini. La premiazione alla Children's Book Fair



BOLOGNA

IL LIBRO salvato in Italia dai lettori giovani. Se non fosse per i bambini e gli adolescenti, il cui consumo di letteratura è fortunatamente vorace, il nostro sarebbe un paese irrimediabilmente destinato alla scomparsa della conoscenza. Inevitabile quindi, che una prestigiosa istituzione come lo Strega guardi con attenzione a questi consumatori, con la creazione di un nuovo riconoscimento, il **Premio Strega Ragazze** e

Ragazzi. La prima finale si è svolta ieri all'interno della Fiera del Libro per ragazzi di Bologna, preceduta da una serata mondana nel foyer del teatro Comunale. Qui, con la conduzione di Loredana Lipperini di *Fahrenheit*, il programma di RadioTre, sono state svelate le due quinte delle categorie 6-10 anni e 11-15 anni. Cerimonia conclusiva ieri - alla presenza del presidente di Bologna Fiere **Franco Boni**, dell'amministratore delegato Strega, **Giuseppe D'Avino** e del ministro **Dario Franceschini** - di fronte a un gruppo di studenti, arrivati da ogni angolo d'Italia, in rappresentanza delle 50 scuole ai cui alunni sono stati sottoposti i libri in gara. Per la sezione dai 6 ai 10 anni ha vinto **Susanna Tamaro**, che

BOLOGNA

La premiazione alla Fiera del Libro. Franceschini:

«Un investimento sul futuro»

ormai da molti anni alterna l'attività di scrittrice di storie per adulti a quella di autrice per i più piccoli. Il suo *Salta, Bart!* (Giunti) è un inno all'amicizia e all'amore per gli altri e per il pianeta, vissuto con la tenacia della quale solo i bambini sono capaci, in un mondo, quello descritto nel suo libro, nel quale il rapporto con gli adulti è post umano, filtrato cioè da un monitor. **Chiara Carminati** ha ricevuto il riconoscimento che va ai libri rivolti a lettori dagli 11 ai 15 anni. L'opera si chiama *Fuo-*



ri fuoco' (Bompiani) ed è una storia di donne e di bambine nello scenario tragico della prima Guerra Mondiale.

«**LO STREGA Ragazzi** - ha detto il ministro - è un investimento sulla cittadinanza futura, sulla formazione di cittadini consapevoli, capaci di abitare l'epoca nella quale vivono. Chi legge sin da bambino, riempie la sua vita di valori. E ci aiuterà a recuperare terreno rispetto alle altre nazioni europee, dove i consumi culturali sono molto più avanzati dei nostri». Motivo che ha spinto BPER a sostenere economicamente l'iniziativa, per contribuire, ha spiegato il vice direttore generale della Banca, **Gian Enrico Venturini**, «ad alimentare le pulsioni positive in grado di guardare con più ottimismo al futuro». Un ottimismo alimentato dalle rassicurazioni di Franceschini, che ha promesso un incremento dei finanziamenti al Centro per la Lettura presieduto da **Romano Montroni**, che con De Mauro ha coltivato l'idea dello Strega Ragazzi e che si occupa proprio della promozione della lettura all'interno delle scuole. Intanto il concorso promosso da Conad *Scrittori di classe* è finalista a Londra al Loyalty Awards.

Pierfrancesco Pacoda

